

CLIENTE	Sacra Famiglia	TESTATA	Sociale.corriere.it	DATA	4 aprile 2017
---------	---------------------------	---------	----------------------------	------	----------------------



4 aprile 2017

Il Design al fianco dei senza dimora con la Shelter Box

di Chiara Samori

MILANO – In meno di dieci minuti, si trasforma in una sedia, un tavolo, uno zaino e un letto. Si chiama **Shelter Box**, ed è una vera e propria scatola-rifugio che si trasforma a seconda delle esigenze dei senzatetto. Il progetto di design sociale è realizzato grazie a uno speciale e resistente cartone riciclabile, usato per gli imballaggi navali, che isola dall'umidità ed è molto leggero: la scatola pesa quattro chili. L'iniziativa è promossa dall'associazione **MIA – Milano in Azione Onlus** che lo presenta in occasione del **Fuori Salone 2017** ed è stata ideata da tre amici milanesi: Marcello Foppiani, designer, Andrea Longoni, cartotecnico e Marco Zilioli, art director.

«Abbiamo accolto con grande piacere la proposta di questi giovani designer – ha detto Viola Boselli, presidente di MIA Onlus che dal 2012 aiuta i senza fissa dimora – il nostro scopo è il reinserimento sociale di chi vive per strada, ma è importante preservare anche la loro dignità».



The Shelter Box infatti è concepita per aiutare coloro che vivono in strada e sono esposti alle intemperie. «Prima di mettere a punto la scatola – ha spiegato Marco Zilioli – ci siamo confrontati con l'associazione e con alcuni senzatetto, ne è nato un prodotto versatile che regge il peso di due persone e grazie alla tracolla può essere usato per trasportare oggetti e beni personali oppure può essere utilizzato anche dalle associazioni che devono allestire alloggi di fortuna in poco tempo».

Per dimostrare la rapidità di montaggio, il 6 e 8 aprile, i designer e i volontari di MIA Onlus allestiranno in Brera e zona Tortona dei salotti di cartone spiegando anche il progetto e avvieranno una campagna di raccolta fondi per sostenere l'iniziativa. «In questo modo riusciremo a produrre più scatole rifugio – spiega Zilioli – la speranza è riuscire a diffondere il progetto e a coinvolgere Comuni e associazioni». Il Fuori Salone, quest'anno, sarà una vetrina per altri eventi di design sociale come le due esposizioni allestite dalla Fondazione Sacra Famiglia al Museo Diocesano e al Superstudio Più: dal 4 al 9 aprile saranno in mostra le opere del progetto "Normali Meraviglie" frutto della creatività degli ospiti dell'Istituto.